



MUNICIPIO

Preavviso del Municipio alla mozione no. 4260 del 18 ottobre 2023, riconfermata dall'On. Pusterla Nina (La Sinistra), dal titolo "Per la conciliazione famiglia-lavoro"

Lodevole
Commissione delle Petizioni
della Città di Lugano

Lugano, 20 febbraio 2025

Onorevoli Signore e Signori,

conformemente all'art. 67 cpv. 2 LOC formuliamo il nostro preavviso scritto alla mozione no. 4260 del 18 ottobre 2023 dal titolo "Per la conciliazione famiglia-lavoro".

Con la mozione in oggetto gli On.li mozionanti chiedono di inserire una base legale nel Regolamento comunale per promuovere la conciliabilità famiglia e lavoro da parte della Città di Lugano.

Il Regolamento verrebbe così modificato:

Art.100 septies Conciliabilità famiglia-lavoro

- 1. Il Comune di Lugano promuove la conciliazione tra famiglia e lavoro negli ambiti di sua competenza.*
- 2. Il Comune, direttamente o tramite sussidi ad enti no profit riconosciuti, provvede a realizzare una rete di nidi e strutture extrascolastiche, che sia adeguata al benessere del bambino, come pure ai bisogni lavorativi e di formazione della famiglia. L'offerta è accessibile a tutti i residenti dai tre mesi di età sino alla fine della scuola dell'obbligo.*

Il capoverso 1, considerato che i suoi contenuti sono relativi alle linee di sviluppo della Città, può essere ripreso testualmente, modificando però il termine "conciliazione" in "conciliabilità", in quanto il secondo è maggiormente utilizzato in questo ambito, evitando così eventuali confusioni con tematiche di natura giuridica.

Per quanto riguarda il capoverso 2 vengono invece proposte delle modifiche che tengono conto di alcuni aspetti rilevanti riguardanti la tematica in questione.

Viene integrato l'aspetto dell'autorizzazione cantonale, necessaria soprattutto per l'apertura di nuove strutture di asilo nido, poiché vi è una pianificazione da parte dell'ufficio Divisione Azione Sociale e Famiglia (DASF) che va considerata, in quanto è il servizio che ne autorizza o meno l'apertura e il rispettivo riconoscimento. La Legge Famiglie infatti ha il compito di pianificare, finanziare ed autorizzare i servizi che favoriscono la conciliabilità famiglia e lavoro per i figli fino all'entrata nella scuola dell'infanzia.

A Lugano i nidi comunale sono gestiti dall'Ente LIS (Lugano Istituti Sociali) e non dalla Divisione Socialità, come invece per i servizi extrascolastici. I nidi ricevono dalla Città un contributo tramite la Legge Famiglie.

La questione dell'autorizzazione cantonale è meno vincolante per i servizi extrascolastici cittadini (mensa e doposcuola per la scuola elementare come pure scuola dell'infanzia a orario prolungato), poiché interamente finanziati dall'Amministrazione comunale, ma se in futuro si dovesse ottenere un finanziamento cantonale potrebbe esserci - anche a seguito di limiti di budget cantonali - un contingentamento di cui è necessario tenere conto. L'autorizzazione da parte dell'ufficio cantonale è pertanto un elemento che va considerato.

Infine, si è voluto integrare nell'articolo la necessità di rispondere a un concreto bisogno, dato il costo elevato dei servizi per la collettività. A tal fine, potrebbe essere richiesto di dimostrarne l'esigenza, ad esempio, tramite la presentazione di certificati di lavoro o attestati di formazione in corso.

Per quanto riguarda l'estensione dei servizi extrascolastici agli allievi di scuola media, si segnala che le scuole medie sono di competenza cantonale e non comunale. Inoltre, la loro distribuzione sul territorio cittadino è diversa rispetto alle sedi delle scuole elementari: non permetterebbe quindi di raggiungere tutte le strutture comunali in tempi brevi. Come per i nostri servizi extrascolastici (scuola elementare e scuola dell'infanzia), l'ideale sarebbe prevedere degli spazi di accoglienza direttamente all'interno delle sedi di scuola media. Si ovvierrebbe così anche alla difficoltà di dover integrare nel medesimo luogo fasce d'età differenti. Gli allievi di scuola media hanno inoltre esigenze particolari a livello di studio individuale (accesso alle biblioteche, aree di silenzio, ...) che richiedono spazi adeguatamente strutturati per le loro attività. I nostri doposcuola accolgono bambini di scuola elementare che svolgono attività ludiche e ricreative che poco si conciliano con le esigenze di concentrazione di un allievo/a di scuola media.

I centri giovanili di Breganzona e Viganello offrono comunque delle attività mirate agli allievi e alle allieve di scuola media dopo la fine delle lezioni, soprattutto il mercoledì pomeriggio.

Considerato quanto sopra indicato, si propone che l'articolo venga formulato nella seguente modalità:

Art.100 septies Conciliabilità famiglia-lavoro

1. *Il Comune di Lugano promuove la conciliabilità tra famiglia e lavoro negli ambiti di sua competenza.*
2. *Il Comune, direttamente o tramite sussidi ad enti no profit riconosciuti e previa autorizzazione del Cantone, sostiene la realizzazione di una rete di nidi e strutture extrascolastiche, che sia adeguata al benessere del bambino, come pure ai bisogni lavorativi e di formazione della famiglia. Per essere sostenuta dal Comune, l'offerta deve essere destinata ai residenti con comprovata esigenza di conciliabilità tra famiglia e lavoro per la fascia prima infanzia fino alla scuola elementare. I servizi extrascolastici gestiti o sostenuti dal Comune sono riservati agli allievi dell'Istituto scolastico comunale.*

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Michele Foletti



Segretario comunale

Robert Bregy

Ris. Mun. 20/02/2025